

Istituto comprensivo Santa Lucia di Piave

PROTOCOLLO DI SICUREZZA COVID 19

Anno scolastico 2021/2022

Il presente protocollo di misure operative di sicurezza anti-contagio e di contrasto all'epidemia di COVID-19 è documento essenziale dell'Istituto in relazione alla ripartenza delle attività didattiche in presenza, nel rispetto della normativa vigente e tenendo conto dei diversi riferimenti documentali nazionali pubblicati.

Le misure di prevenzione e protezione in grado di contrastare la diffusione dell'infezione da SARS-CoV-2 tengono conto delle specificità delle sedi scolastiche e, nel contesto dinamico che caratterizza l'evoluzione dello scenario epidemiologico, saranno soggette ad eventuali modifiche dettate da successivi provvedimenti adottati dal Dirigente scolastico sentito tempestivamente il SPP/Commissione della scuola (RSPP/ASPP/RLS/Collaboratori del DS).

La definizione e l'applicazione gestionale di tali misure è demandata al **Protocollo di sicurezza COVID-19 anno scolastico 2021/2022**, che ne costituisce dunque un allegato integrativo. Parti dello stesso Protocollo sono riprese in altri documenti scolastici quali documenti di integrazione.

Riferimenti normativi e documentali

Per la stesura del protocollo sono stati considerati i riferimenti normativi e documentali di seguito elencati.

Oltre al D.Lgs. 81/2008 e s.m.i., che costituisce lo sfondo normativo integratore per ogni ambiente di lavoro, i principali riferimenti normativi e documentali sono i seguenti:

- DPCM 7/8/2020¹ e relativo allegato n. 12 (*Protocollo condiviso di regolamentazione delle misure per il contrasto e il contenimento della diffusione del virus COVID-19 negli ambienti di lavoro fra il Governo e le parti sociali*);
- DL n. 52 del 22/04/2021;
- DPCM 17/06/2021 (Disposizioni attuative del DL 52 del 22/04/2021 recante "Misure urgenti per la graduale ripresa delle attività economiche e sociali nel rispetto delle esigenze di contenimento della diffusione dell'epidemia da Covid-19");
- DL n. 111 del 6/8/2021 recante "Misure urgenti per l'esercizio in sicurezza delle attività scolastiche, universitarie, sociali e in materia di trasporti";
- DL n.122 del 10/9/2021 recante "Misure urgenti per fronteggiare l'emergenza COVID-19 in ambito scolastico, della formazione superiore e socio sanitario-assistenziale";
- CM della Salute n. 35309 del 4/08/2021
- Protocollo d'intesa per garantire l'avvio dell'anno scolastico nel rispetto delle regole di sicurezza per il contenimento della diffusione di COVID-19, del 14/08/2021 n. 21, trasmesso con nota del MI n. 900 del 18/08/2021;
- La nota del Ministero dell'Istruzione n. 1237 del 13/08/2021;
- Il "Documento per la pianificazione delle attività scolastiche, educative e formative in tutte le Istituzioni del Sistema nazionale di Istruzione per l'anno scolastico 2021/2022", adottato con decreto del Ministro dell'istruzione del 6 agosto 2021, n. 257;
- la Circolare del Ministero della Salute del 29 aprile 2020, n. 14915;
- la Circolare del Ministero della Salute del 22 maggio 2020, n. 17644;
- la Circolare del Ministero della Salute del 12 aprile 2021, n. 15127;

- la circolare del Ministero della salute dell'11 agosto 2021, n. 36254 avente ad oggetto "Aggiornamento sulle misure di quarantena e di isolamento raccomandate alla luce della circolazione delle nuove varianti SARS – CoV-2 in Italia e in particolare della diffusione della variante Delta";
- il verbale del CTS n. 10 del 21 aprile 2021 e la successiva nota del Ministero Istruzione n. 698 del 6 maggio 2021;
- il "Protocollo condiviso di aggiornamento delle misure per il contrasto e il contenimento della diffusione del virus SARS-CoV-2/COVID-19 negli ambienti di lavoro" del 6 aprile 2021;
- Il "Documento tecnico sull'ipotesi di rimodulazione delle misure contenitive nel settore scolastico", approvato dal CTS - Dipartimento della protezione civile con verbale n. 82 della seduta del 28 maggio 2020;
- il Verbale n. 90 della seduta del CTS del 22 giugno 2020;
- il rapporto ISS n. 26/2020 "Indicazioni ad interim su gestione e smaltimento di mascherine e guanti monouso provenienti da utilizzo domestico e non domestico" versione del 18 maggio 2020; VISTO il Rapporto ISS COVID-19, n. 19/2020, recante "Raccomandazioni ad interim sui disinfettanti nell'attuale emergenza COVID-19: presidi medico chirurgici e biocidi";
- il Rapporto ISS COVID-19 n. 58/2020, recante "Indicazioni operative per la gestione di casi e focolai di SARS-CoV-2 nelle scuole e nei servizi educativi dell'infanzia";
- il Rapporto ISS COVID-19 n. 63/2020, recante "Apertura delle scuole e andamento dei casi confermati di SARS-CoV-2: la situazione in Italia";
- il "Documento di indirizzo e orientamento per la ripresa delle attività in presenza dei servizi educativi e delle scuole dell'Infanzia", approvato con decreto del ministro dell'istruzione del 3 agosto 2020, n. 80;
- il Rapporto ISS COVID-19 n. 11/2021, recante "Indicazioni ad interim per la prevenzione e gestione degli ambienti indoor in relazione alla trasmissione dell'infezione da virus SARS-CoV2";
- il Rapporto ISS COVID-19 n. 12/2021, recante "Raccomandazioni ad interim sulla sanificazione di strutture non sanitarie nell'attuale emergenza COVID-19: ambienti /superfici";
- il Protocollo d'Intesa "Linee operative per garantire il regolare svolgimento degli Esami conclusivi di Stato 2020/2021", sottoscritto tra il Ministero e le OO.SS. in data 21 maggio 2021;
- il Verbale n. 31 della seduta del Comitato Tecnico Scientifico del 25 giugno 2021; VISTO il Verbale n. 34 della seduta del Comitato Tecnico Scientifico del 12 luglio 2021;
- la nota del Ministero istruzione, prot. 22 luglio 2021, n. 1107 "Avvio dell'anno scolastico 2021/22. Nota di accompagnamento alle indicazioni del Comitato Tecnico Scientifico del 12 luglio 2021 (verbale n. 34);
- *Documento di indirizzo e orientamento per la ripresa delle attività in presenza dei servizi educativi e della scuola dell'infanzia*, MI, 3/8/2020;
- la Circolare MS n. 5443 del 22/2/2020 e il documento ISS *Raccomandazioni ad interim sui disinfettanti nell'attuale emergenza COVID-19: presidi medico chirurgici e biocidi* del 13/7/2020⁶, per quanto attiene alle operazioni di pulizia e disinfezione;
- il Decreto Legge 14/8/2020, n. 104 – *Misure urgenti per il sostegno e il rilancio dell'economia* (in particolare l'art. 32, comma 4, relativamente al "lavoro agile");
- il documento ISS *Indicazioni operative per la gestione di casi e focolai di SARS-CoV-2 nelle scuole e nei servizi educativi dell'infanzia* del 21/8/2020, per tutto ciò che attiene agli scenari di persone con sintomi compatibili con il COVID-19 a scuola;
- le *Linee di indirizzo per la riapertura dei servizi per l'infanzia 0-6 anni* (allegato 3 all'Ordinanza della Regione del Veneto n. 84 del 13/8/2020), per quanto concerne le scuole dell'infanzia;
- Documento "*Indicazioni strategiche ad interim per la prevenzione e il controllo delle infezioni da SARS-CoV-2 in ambito scolastico (as 21/22)*" del 01/09/2021 steso con la collaborazione di ISS, Ministero della Salute, Inail e Fondazione BKessler

Sono stati inoltre consultati i seguenti documenti prodotti e pubblicati dall'USR Veneto:

- Indicazioni operative per la tutela della salute negli ambienti di lavoro scolastici e la

- gestione del rischio da COVID-19 (27/5/2020);¹¹
- Piano per la ripartenza 2020/2021 – Manuale operativo (7/7/2020);
 - Piano per la ripartenza 2020/2021 – Precisazioni CTS e ulteriori layout (14/7/2020);
 - Piano per la ripartenza 2020/2021 – FAQ (28/7/2020);

Il Protocollo contiene scelte chiare, concrete, praticabili e verificabili, strettamente collegate alle caratteristiche e alle specificità di questo Istituto scolastico e tiene conto anche delle diverse realtà strutturali, ambientali o organizzative dei vari plessi.

Il presente Protocollo viene utilizzato come documento di formazione, informazione e addestramento per il personale interno. Viene inoltre pubblicato sul sito nell'area dedicata per informare e formare l'utenza (famiglie e allievi), oltre che per le persone esterne all'Amministrazione scolastica che rientrano nella categoria di stakeholders o fornitori in generale.

Regole e principi generali

Le regole da seguire, richiamate dalla maggior parte di riferimenti normativi e documentali sono:

- il distanziamento interpersonale;
- la necessità di evitare gli assembramenti;
- l'uso della mascherina chirurgica;
- l'igiene personale;
- l'aerazione frequente;
- la pulizia quotidiana e la disinfezione periodica;
- i requisiti per poter accedere a scuola;
- la gestione dei casi positivi scoperti a scuola;
- la riduzione, per quanto possibile, delle occasioni di mescolamento tra le classi attraverso gli accessi differenziati e la distribuzione delle classi nelle zone esterne per la ricreazione (accesso/uscita/zone e orari differenziati per ricreazione).

Le famiglie e gli studenti sono tenuti a rispettare il regolamento e sottoscrivere nel "Patto di corresponsabilità" l'assunzione di responsabilità inviando apposita mail di conferma all'indirizzo di Posta Istituzionale o consegnando la ricevuta presso la scuola (vedere nota sul sito). L'Istituto predispone in diverse aree comuni interne ed esterne e nelle aule punti di informazione.

Come misura di prevenzione si consiglia a tutto il personale di effettuare la vaccinazione annuale antinfluenzale e quella specifica anti Covid-19.

MASCHERINA E MODALITÀ DI UTILIZZO: la mascherina chirurgica va indossata in ogni momento, salvo nelle ore dedicate alle attività in palestra o durante la consumazione del pasto/merenda. All'aperto se non è possibile mantenere il distanziamento previsto.

Prima di indossare una mascherina facciale, è indispensabile imparare ad usarla e ad eliminarla correttamente, affinché possa proteggere e non diventi un'ulteriore fonte di trasmissione del virus.

Di conseguenza:

Prima di indossare una mascherina, lavare la mani con acqua e sapone per almeno 20 secondi o disinfettante per le mani con la soluzione alcolica;

Controllare che la mascherina non presenti lacerazioni o fori;

Assicurarsi che il lato corretto (il lato colorato) della mascherina sia rivolto verso l'esterno;

Prendere la mascherina per i laccetti o gli elastici laterali (figura 1) e indossarla in modo da coprire il naso e la bocca (figura 2);



Figura 1



Figura 2

Verificare che la mascherina sia ben aderente al naso (figura 3) e che copra il viso fino al di sotto del mento (figura 4), assicurandosi che non vi siano spazi vuoti tra il viso e la maschera;



Figura 3



Figura 4



Figura 5: mascherina posizionata correttamente

Evitare di toccare con le mani la mascherina mentre la state portando. Se questo avviene, procedere quanto prima con il consueto lavaggio delle mani (vedi sopra).

Indice generale

Nel presente Protocollo vengono trattati i seguenti argomenti:

- 1) Premessa
- 2) Regole da rispettare prima di recarsi a scuola;
- 3) Modalità di entrata e uscita da scuola;
- 4) Regole da rispettare durante l'attività a scuola;
- 5) Gestione delle attività laboratoriali;
- 6) Gestione delle palestre;
- 7) Lavaggio e disinfezione delle mani;
- 8) Procedure di pulizia e disinfezione degli ambienti;
- 9) Mascherine, guanti e altri DPI;
- 10) Gestione degli spazi comuni, distributori automatici e servizi igienici;
- 11) Gestione del tempo mensa (dove sono presenti le mense);
- 12) Modalità di accesso di persone esterne alla scuola;
- 13) Sorveglianza sanitaria e medico competente;
- 14) Gestione delle emergenze (anche determinate da persone con sintomi COVID-19);
- 15) Informazione e formazione;
- 16) Commissione per l'applicazione del Protocollo.

1. Premessa e richiamo all'art. 20 del D.Lgs.81/2008

La scuola è classificata come ambiente di lavoro non sanitario, il COVID-19 rappresenta un rischio biologico generico, per il quale, quindi, le misure adottate non sono dissimili da quelle previste per tutta la popolazione. Il presente documento contiene misure di prevenzione e protezione rivolte

tanto al personale scolastico quanto agli studenti, alle famiglie e a tutte le persone esterne alla scuola. Per tutto il personale scolastico vigono gli obblighi definiti dall'art. 20 del D.Lgs. 81/2008, tra cui, in particolare quelli di "contribuire, insieme al datore di lavoro, ai dirigenti e ai preposti, all'adempimento degli obblighi previsti a tutela della salute e sicurezza sui luoghi di lavoro", di "osservare le disposizioni e le istruzioni impartite dal datore di lavoro [...] ai fini della protezione collettiva ed individuale" e di "segnalare immediatamente al datore di lavoro [...] qualsiasi eventuale condizione di pericolo di cui vengano a conoscenza".

Indispensabile sottolineare che è stato curato il layout delle aule disponendo i banchi degli allievi in modo da rispettare il distanziamento di un metro tra le rime bucali degli studenti calcolato dalla posizione seduta (situazione statica). Inoltre è stata definita la zona cattedra detta "zona interattiva" dove tra la cattedra e il banco più prossimo la misura è di 2 metri lineari. Tra una fila di banchi e la successiva anteriore/posteriore si è rispettata la misura minima di 100 cm; mentre da destra a sinistra si è rispettata la misura minima di 45 cm per le zone non di passaggio; la misura di cm 60 per le vie di esodo. Dove possibile le distanze sono maggiori e conformi alla superficie dell'aula.

2. Regole da rispettare prima di recarsi a scuola

La regola fondamentale, la prima e principale misura di sicurezza anti-contagio, è la seguente: la persona (lavoratore o allievo) ha l'obbligo di rimanere al proprio domicilio se presenta tosse, difficoltà respiratoria o febbre superiore a 37,5 °C e di chiamare il proprio Medico di Medicina Generale/Pediatra di Libera Scelta o il Distretto sanitario territorialmente competente (in caso di dubbio, la misurazione della temperatura va comunque fatta autonomamente, prima di partire da casa).

LAVORATORI DELLA SCUOLA

Tutti i lavoratori della scuola accedono esibendo il Green Pass o il certificato di esenzione rilasciato dal medico competente previsto dalla normativa vigente.

ALLIEVI INFANZIA

La zona accoglienza è esterna e i bimbi vengono accolti solo se privi di temperatura superiore a 37.5 gradi C e in assenza di sintomatologia riconducibile a Covid-19. L'obbligo di controllare lo stato di salute resta ai familiari.

STUDENTI E FAMIGLIE PRIMARIA E SECONDARIA

Tutti i genitori o i tutori legali entro la prima settimana dall'inizio delle lezioni dovranno consegnare un'autodichiarazione fornita dalla scuola in cui dichiarano di essere a conoscenza del Protocollo sicurezza in vigore nell'istituto e sottoscriveranno il Patto di Corresponsabilità aggiornato.

PERSONALE ESTERNO (visitatori, fornitori, manutentori...)/UTENTI

Ad ogni accesso a scuola è necessario, dopo aver reso il consenso informato, compilare un'autodichiarazione di essere a conoscenza delle disposizioni in vigore, di non essere stato sottoposto negli ultimi 14 giorni alla misura della quarantena o dell'isolamento domiciliare, di non essere attualmente positivo al SARS-CoV-2 e di non essere stato in contatto con persone risultate positive al SARS-CoV-2, per quanto di propria conoscenza, negli ultimi 14 giorni e di non avere né avere avuto nei precedenti 3 giorni febbre superiore a 37,5 °C o altri sintomi da infezione respiratoria.

Inoltre, viene misurata la temperatura corporea ad ogni accesso a scuola con un termoscanner o strumento simile.

3. Modalità di entrata e uscita da scuola

LAVORATORI

Si fa obbligo di esibire ogni giorno il Green Pass per accedere ai locali della scuola al personale incaricato della verifica. Il delegato al controllo redige ogni giorno il registro dei controlli effettuati evitando di riportare dati ulteriori rispetto a quelle restituiti dall'APP VERIFICA C19.

Il personale ATA inizia il servizio almeno mezz'ora prima dell'arrivo dei docenti e degli studenti; si dovrà pertanto considerare solo la necessità di mantenere, in caso di contemporaneità, una distanza di almeno 1 metro prima, durante e dopo l'operazione di timbratura (quando prevista). In ogni caso il personale ATA deve indossare la mascherina. Tenendo conto del naturale scaglionamento negli accessi e nelle uscite degli allievi, per il personale docente, in servizio cinque minuti prima dell'inizio delle lezioni è doveroso indossare la mascherina in ingresso e durante l'accompagnamento degli studenti in aula.

STUDENTI

Gli studenti accedono all'area esterna della scuola e poi nelle classi secondo le indicazioni fornite nei documenti relativi all'**organizzazione scolastica di ciascun plesso** e allegati al presente protocollo. Gli orari d'ingresso nell'edificio sono comunicati tramite sito e/o bacheca del registro elettronico.

All'interno dei plessi ci sono diverse tipologie di accesso:

1. Accesso di più classi da un solo punto;
2. Accesso diretto alla propria classe.

In tutti i plessi si usano tutti gli accessi possibili, anche le porte di emergenza, in modo da evitare assembramenti.

Per la **scuola dell'infanzia** l'eventuale accompagnamento dell'allievo è consentito da parte di un solo genitore (o esercente la responsabilità genitoriale). L'accoglienza avviene all'esterno secondo il documento allegato. Si invitano i genitori accompagnatori ad indossare la **mascherina chirurgica**.

Sono allegati al presente protocollo i documenti relativi all'organizzazione delle entrate e delle uscite diversificate di ciascun plesso. I documenti sono pubblicati nel registro elettronico, nel sito scolastico e le indicazioni sono affisse fuori dai cancelli dei plessi.

4. Regole da rispettare durante l'attività a scuola

Nelle aule e nelle parti comuni e nell'area dedicata del sito sono affisse le seguenti regole igieniche generali:

1. **INDOSSARE PREFERIBILMENTE LA MASCHERINA CHIRURGICA;**
2. Lavarsi spesso le mani.
3. **Non toccare occhi, naso e bocca con le mani.**
4. **Usare il gel con soluzione idroalcolica presente in tutti gli ambienti per il lavaggio delle mani.**
5. **Evitare il contatto ravvicinato con persone che soffrono di infezioni respiratorie acute.**

6. Evitare abbracci e strette di mano.
7. Mantenere la distanza interpersonale di almeno un metro.
8. Starnutire e/o tossire in un fazzoletto coprendo bocca e naso evitando il contatto delle mani con le secrezioni respiratorie.
9. Evitare l'uso promiscuo di bottiglie e bicchieri, in particolare durante l'attività sportiva.
10. Non prendere farmaci antivirali e antibiotici, a meno che siano prescritti dal medico.

Regole specifiche per il personale scolastico

Il personale scolastico deve seguire le indicazioni comuni e specifiche per profilo.

Indicazioni comuni

Il personale DEVE:

- usare la mascherina chirurgica, salvo ulteriori successive disposizioni ministeriali;
- lavarsi e disinfettare frequentemente le mani;
- arieggiare di frequente i locali (lasciare sempre una finestra con apertura ad anta a ribalta aperta);
- evitare le aggregazioni negli spazi comuni (sala docenti e distributori bevande);
- evitare l'uso promiscuo di materiali e attrezzature.

Inoltre, tutti i lavoratori devono comunicare al Dirigente Scolastico l'insorgere di improvvisi sintomi che facciano pensare ad una diagnosi di infezione da SARS-CoV-2 (tosse, difficoltà respiratoria o febbre > 37,5 °C) mentre sono a scuola, e devono segnalare al Dirigente Scolastico e al Referente scolastico per il COVID-19²³ il fatto di aver avuto contatti stretti con casi confermati di COVID-19.

Indicazioni specifiche per profilo

Personale insegnante ed educativo:

- verificare che nelle aule didattiche la disposizione dei banchi non venga modificata rispetto a quella stabilita e opportunamente segnalata per il necessario distanziamento interpersonale;
- vigilare, in aula, in palestra, in laboratorio/aula attrezzata, in mensa e in ogni altro ambiente in cui si trova ad operare, sul rispetto del distanziamento tra gli allievi sull'uso delle mascherine CHIRURGICHE da parte degli allievi stessi (salvo il caso della scuola dell'infanzia; il momento del pasto o l'attività motoria in palestra);
- vigilare sull'uso frequente da parte degli allievi delle soluzioni disinfettanti;
- vigilare, per la scuola dell'infanzia, sulla separazione fisica dei gruppi-sezione durante le attività.

Personale amministrativo:

- evitare di spostarsi dal luogo in cui opera per recarsi a parlare con colleghi, se non per ragioni importanti, privilegiando i contatti telefonici interni;
- usare il proprio materiale e la propria cancelleria evitando di cambiare postazione;
- ricevere il pubblico solo nelle zone attrezzate con plexiglass e indossare la mascherina;
- chiamare il collaboratore scolastico dopo il ricevimento per la disinfezione e arieggiare il locale immediatamente;
- usare il gel per le mani dopo aver ricevuto materiale cartaceo e averlo depositato in luogo sicuro (dentro cartelline).

Personale ausiliario:

- depositare i propri oggetti nell'armadietto assegnato evitando promiscuità;
- verificare che nelle aule didattiche la disposizione dei banchi non venga modificata rispetto a quella stabilita e opportunamente segnalata per il necessario distanziamento interpersonale;
- vigilare sull'uso delle mascherine da parte degli allievi in ogni situazione prevista (ingresso/uscita da scuola, ricreazione, spostamento di classi, ecc.);
- effettuare la pulizia quotidiana e la disinfezione periodica di ambienti, banchi, cattedre, tavoli, piani di lavoro, ecc. e, per l'Infanzia, la disinfezione periodica dei materiali didattici di uso promiscuo e dei giochi (con successivo risciacquo) secondo il **protocollo pulizie** stabilito.

Famiglie e allievi

Oltre alle indicazioni standard, che valgono per tutti gli allievi, salvo casi specifici (scuola dell'infanzia, allievi H/BES, ecc.), è necessario:

- indossare la mascherina, salvo casi particolari, in situazioni specifiche quali attività motoria e consumazione pasto;
- indossare la mascherina durante la ricreazione se non è garantito il distanziamento;
- eventuale consumazione della **merenda in classe** (es. in caso di maltempo) deve avvenire al **proprio banco** in situazione STATICA e in tal caso la mascherina viene abbassata solo per il tempo strettamente necessario;
- riporre la mascherina nell'apposito sacchetto durante il pasto/merenda;
- non modificare la disposizione dei banchi all'interno delle aule didattiche;
- rispettare le regole igieniche affisse nell'aula e negli spazi comuni;
- il lavaggio e disinfezione frequente delle mani;
- rispettare la zona assegnata per la ricreazione;
- rispettare la zona di accesso/uscita assegnata;
- rispettare i percorsi negli spazi comuni mantenendo sempre la distanza di sicurezza;
- non scambiarsi il materiale;
- non lasciare materiale didattico a scuola;
- provvedere a portare una borsa di plastica dove riporre i capi d'abbigliamento (la stessa va poi appesa all'esterno della classe);
- portare a scuola nel proprio zaino solo il materiale necessario.

Per i bimbi dell'infanzia non è necessario indossare la mascherina e mantenere il distanziamento ma i loro oggetti vanno riposti nell'armadio.

I bimbi dei vari gruppi non possono essere mescolati tra loro e devono mantenere lo stesso spazio sia in classe che all'esterno. Se vengono utilizzati gli stessi giochi nell'area esterna, devono essere puliti e sanificati ogni volta che cambia il gruppo. Lo stesso vale per i bagni.

La famiglia deve comunicare al Dirigente Scolastico e al Referente scolastico per il COVID-19 quando il proprio figlio ha avuto contatti stretti con casi confermati di COVID-19.

Allievi dell'indirizzo musicale della scuola secondaria e attività musicali in generale

Le lezioni sono individuali, per cui si devono rispettare le regole previste per l'attività didattica.

La musica d'insieme e il canto sono previste per gli allievi della stessa classe.

Fino al cessare dell'emergenza non è consentita altra modalità tenuto conto che gli allievi dell'IM sono distribuiti su più classi. Gli allievi devono sempre indossare la mascherina chirurgica nelle attività del canto.

Per le lezioni vigono le seguenti disposizioni:

- entrare in aula con la mascherina che copra bocca e naso e mantenere il distanziamento per l'intera durata della lezione;
- igienizzazione delle mani, da parte degli alunni, prima di prendere lo strumento ed il proprio materiale, da parte dei docenti prima di toccare lo strumento degli alunni per eventuale accordatura;
- posizione fissa dello studente e del leggio con distanziamento rispetto alla cattedra;
- uscire dalla scuola, anche dopo le lezioni individuali, senza sostare nel corridoio e con la mascherina sempre indossata correttamente.

5. Gestione delle palestre

Gli allievi nella giornata dedicata all'attività motoria indossano la tuta ginnica a casa. Cambiano le scarpe a scuola in classe, mantenendo il distanziamento e rispettando le regole già definite per l'attività a scuola.

L'uso promiscuo degli impianti sportivi è consentito solo nel rispetto delle norme vigenti.

L'E.L. provvederà a stipulare apposite convenzioni.

L'utilizzo dei materiali e delle attrezzature (palloni, palle mediche, manubri, materassini, ecc.) è consentito solo dopo la pulizia e sanificazione degli stessi.

L'attività motoria viene effettuata in via preferenziale all'aperto. Se l'educazione fisica si svolge al chiuso, in palestra, «dovranno essere garantiti adeguata areazione e un distanziamento interpersonale di almeno due metri» senza usare la mascherina. Sconsigliati i giochi di squadra e di gruppo «mentre sono da privilegiare quelli individuali» che permettano ai ragazzi di mantenersi lontani.

In palestra ogni docente propone pertanto attività compatibili avendo cura di verificare che tutti gli attrezzi che si intendono usare siano puliti e sanificati.

Qualora si rilevi, a seguito di uso da parte delle associazioni sportive convenzionate, che la palestra non è restituita in condizioni ottimali e rispettose del protocollo non si deve accedervi per alcun motivo e si dovrà segnalare tempestivamente al DS la criticità rilevata.

Il regolamento generale resta in vigore.

6. Lavaggio e disinfezione delle mani

Il personale e gli studenti devono lavarsi frequentemente le mani con acqua e sapone e impiegare le soluzioni disinfettanti (a base alcolica, con concentrazione di alcol di almeno del 65/70%) disponibili nei locali, nelle aule (un dispenser per allievi e uno per docenti) e negli spazi comuni. Le famiglie devono comunque fornire il gel personale in caso non arrivasse per tempo quanto destinato dal Commissario straordinario.

È obbligatorio lavarsi e disinfettarsi le mani:

- prima di consumare pasti o spuntini;
- prima e dopo aver utilizzato i servizi igienici;
- prima di utilizzare strumenti o attrezzature di uso promiscuo;
- prima di accedere ai distributori automatici di bevande;
- indossando i guanti monouso, nei casi in cui un'attività o una situazione specifica (anche personale, ad es. allergia ai saponi) ne preveda o ne consenta l'uso.

7. Procedure di pulizia e disinfezione degli ambienti

Ad ogni persona in servizio viene fornito il protocollo per la pulizia con dettagliate tutte le istruzioni.

In generale, la pulizia (con i normali prodotti e mezzi in uso) deve riguardare:

- i pavimenti di tutti gli ambienti utilizzati (aule, laboratori/aule attrezzate, palestre e relativi spogliatoi, mense, servizi igienici, ingressi, corridoi, scale, ecc.);
- i piani di lavoro, banchi, cattedre e tavoli.

La disinfezione deve riguardare:

- i pavimenti di tutti gli ambienti utilizzati (con prodotti virucidi, ad es. ipoclorito di sodio allo 0,1 %);
- i piani di lavoro, banchi, cattedre e tavoli (con prodotti virucidi, ad es. etanolo almeno al 65/70 %);
- tastiere di pc, telefoni, maniglie di porte e finestre, superfici e rubinetteria dei servizi igienici, tastiere dei distributori automatici di bevande, tastiere dei timbratori, attrezzature e materiali da palestra, giochi e materiali didattici di uso promiscuo per l'infanzia, visiere, utensili da lavoro, e ogni altra superficie che può venire toccata in modo promiscuo (con prodotti virucidi, ad es. etanolo almeno al 70 %).

Al termine delle operazioni di disinfezione, per ottenere la massima efficacia è importante arieggiare gli ambienti.

8. Mascherine, guanti e altri DPI

Si ritiene indispensabile suddividere questa sezione in due parti, la prima indirizzata al personale scolastico e la seconda alle famiglie e agli allievi/studenti, anche considerando l'impiego dei suoi contenuti in momenti di informazione/comunicazione.

È importante ricordare che:

- è vietato l'uso promiscuo di mascherine e guanti, nonché il loro riutilizzo se dismessi il giorno precedente;
- le visiere, ove presenti, vanno periodicamente disinfettate;
- mascherine e guanti dismessi vanno smaltiti secondo le modalità previste dall'ISS,
- la mascherina va sempre indossata correttamente, coprendo bocca e naso, come descritto nel presente documento, e va cambiata ogni 5 ore circa (ogni giorno va indossata comunque una mascherina pulita).

Personale scolastico

- è obbligatorio l'uso della mascherina chirurgica eventualmente fornita dalla scuola in tutte le situazioni all'interno dell'edificio scolastico;
- è possibile abbassare la mascherina durante il pasto,
- divieto di usare mascherine tipo FFP2 e FFP3 con valvola;
- la mascherina chirurgica va sostituita con altra tipologia, fornita dalla scuola durante attività lavorative per le quali la valutazione dei rischi individua la necessità di indossare appositi DPI- precisato nel protocollo sicurezza;
- i guanti in lattice monouso forniti dalla scuola sono obbligatori nelle attività evidenziate del DVR.

Famiglie e allievi/studenti

- obbligo dell'uso della mascherina, possibilmente chirurgica secondo quanto prescrive la norma, in tutte le situazioni già indicate all'interno dell'edificio scolastico (in ingresso e

- in uscita e negli spostamenti) per gli studenti scuola primaria e secondaria;
- la mascherina non è obbligatoria in caso di accertate e documentate patologie/situazioni particolari, autorizzate dal DS in base alla documentazione agli atti;
- divieto di usare mascherine tipo FFP2 e FFP3 con valvola.

9. Gestione degli spazi comuni, dei distributori automatici e servizi igienici

L'utilizzo di spazi comuni (ad es. l'aula magna, la sala insegnanti, la biblioteca, ecc.), valgono le seguenti regole:

- autorizzate le attività in relazione al numero di posti a sedere in base al distanziamento previsto con obbligo di mascherina chirurgica.

Gli organi collegiali si riuniranno in modalità online, in presenza o in modalità mista dipendentemente dal numero dei partecipanti e della situazione epidemiologica.

La gestione delle **riunioni in presenza**, quando indispensabili, viene così disciplinata:

- autorizzazione dal Dirigente Scolastico;
- il numero di partecipanti va commisurato alle dimensioni dell'ambiente, anche in relazione al numero di posti a sedere;
- la riunione deve durare un tempo limitato allo stretto necessario;
- tutti i partecipanti indossano la mascherina chirurgica e mantengono la distanza interpersonale di almeno 1 metro;
- al termine dell'incontro, viene arieggiato, pulito e sanificato l'ambiente.

È possibile, per il personale, utilizzare i distributori automatici di bevande o snack:

- prima di accedere obbligo di usare il gel mani igienizzante;
- accesso limitato a poche unità per volta nel rispetto del distanziamento di almeno 1 metro.

Servizi igienici:

- attenersi scrupolosamente alle indicazioni fornite nel protocollo sicurezza;
- accedere uno alla volta rispettando il distanziamento e la segnaletica (prima di entrare attendere chi sta eventualmente uscendo);
- mantenere costantemente aperta una finestra;
- atomizzare secondo le prescrizioni con perossido di idrogeno almeno due volte al giorno oltre la normale pulizia;
- arieggiare frequentemente;
- usare solo salviette monouso.

10. Gestione del tempo mensa (dove sono presenti le mense)

Si ritiene, data l'esperienza maturata lo scorso anno e valutati gli esiti positivi derivanti dall'applicazione del protocollo sicurezza, di confermare la consumazione del pasto negli spazi della mensa secondo turni prestabiliti.

Il personale della mensa provvederà al riordino, la disinfezione dei tavoli prima e dopo il pasto e l'arieggiamento dell'ambiente, tra i turni.

Sono allegati al presente protocollo i documenti relativi alla turnazione delle classi nelle mense di

ciascun plesso. I documenti sono pubblicati nel registro elettronico e nel sito scolastico.

Il personale esterno all'Amministrazione scolastica deve rispettare le stesse regole previste per il personale scolastico. Il presente protocollo viene fornito all'azienda assieme con la documentazione relativa ai piani di emergenza per la formazione, l'informazione e l'addestramento.

11. Modalità di accesso di persone esterne alla scuola

Fermo restando che, **chiunque acceda alle strutture delle istituzioni scolastiche deve possedere ed è tenuto ad esibire la certificazione verde COVID-19 (GREEN PASS) o il certificato di esenzione, si privilegia di norma il ricorso alle comunicazioni a distanza**, anche in modalità telematica; limitando l'accesso ai casi di effettiva necessità amministrativo-gestionale ed operativa, viene stabilito quanto segue:

- va compilato il registro dei visitatori;
- va utilizzata una mascherina di propria dotazione;
- obbligo disinfettarsi le mani col gel a disposizione;
- mantenere la distanza interpersonale di almeno 1 metro;
- rimanere all'interno della sede scolastica il meno possibile, compatibilmente con le esigenze e le necessità del caso.

In relazione alla frequenza e/o alla durata della presenza di una persona esterna a scuola, si ritiene di precisare quanto segue:

- fornitori, manutentori, gestori dei distributori automatici, corrieri o incaricati della consegna di posta o pacchi, formatori e ospiti si possono considerare "**occasional**";
- personale di associazioni o cooperative, OSS, corsisti, stagisti e tirocinanti hanno una presenza a scuola che si può definire "**continuativa o frequente**" (non occasionale) e quindi destinatari di informazione, sia di carattere generale (rischi e misure adottate per ridurli, organigramma della sicurezza, piano d'emergenza, ecc.), sia sulle nuove regole introdotte con il Protocollo per affrontare l'attuale situazione emergenziale.

Nel caso di questi ultimi devono essere trattati come **personale interno**.

Per quanto riguarda l'esibizione del Green Pass è doveroso rispettare quanto prevede la norma in vigore e le eventuali modifiche, integrazioni successive.

ALLIEVI IN SITUAZIONI DI FRAGILITÀ

A seguito di richiesta della famiglia in forma scritta e debitamente documentata, le specifiche situazioni degli allievi in condizioni di fragilità, perché esposti a un rischio potenzialmente maggiore nei confronti dell'infezione da COVID-19, saranno valutate in raccordo con il Dipartimento di prevenzione territorialmente competente ed il Pediatra di Libera Scelta/Medico di Medicina Generale.

12. Gestione delle emergenze (anche determinate da persone con sintomi COVID-19)

All'interno di ogni plesso dell'Istituto è stata destinata una zona per l'accoglienza e l'isolamento di eventuali persone che dovessero manifestare una sintomatologia compatibile con il COVID-19 (sufficientemente ampia, per contenere anche più persone contemporaneamente,

opportunamente distanziate ancorché munite di mascherina chirurgica, arredata al minimo possibile, per velocizzare le operazioni di disinfezione una volta svuotato, ben arieggiata e vicina alle uscite).

In ogni plesso è nominato il Referente scolastico per il COVID-19 coadiuvato dal referente di plesso. L'incaricato deve informare tempestivamente il referente COVID di ISTITUTO, collaboratore del DS, per concordare tutte le modalità di rilevazione dei dati inerenti i contatti e di trasmissione degli stessi al Dipartimento di Prevenzione con il quale, di volta in volta, vengono concordate le strategie più idonee a limitare la diffusione di eventuali focolai.

L'attuale situazione emergenziale ed il rischio che una persona accusi sintomi compatibili con il COVID-19 durante la sua permanenza a scuola rendono indispensabile fornire le indicazioni per ogni caso come prevede il Rapporto ISS Covid 19 n. 58/2020 (si riporta integralmente).

Nel caso in cui un alunno presenti un aumento della temperatura corporea al di sopra di 37,5°C o un sintomo compatibile con COVID-19, in ambito scolastico

- ♣ L'operatore scolastico che viene a conoscenza di un alunno sintomatico deve avvisare il referente scolastico per COVID-19.
- ♣ Il referente scolastico per COVID-19 o altro componente del personale scolastico deve telefonare immediatamente ai genitori/tutore legale.
- ♣ Ospitare l'alunno in una stanza dedicata o in un'area di isolamento.
- ♣ Procedere all'eventuale rilevazione della temperatura corporea, da parte del personale scolastico individuato, mediante l'uso di termometri che non prevedono il contatto.
- ♣ Il minore non deve essere lasciato da solo ma in compagnia di un adulto che preferibilmente non deve presentare fattori di rischio per una forma severa di COVID-19 come, ad esempio, malattie croniche preesistenti (Nipunie Rajapakse et al., 2020; Göttinger F et al 2020) e che dovrà mantenere, ove possibile, il distanziamento fisico di almeno un metro e la mascherina chirurgica fino a quando l'alunno non sarà affidato a un genitore/tutore legale.
- ♣ Far indossare una mascherina chirurgica all'alunno se ha un'età superiore ai 6 anni e se la tollera.
- ♣ Dovrà essere dotato di mascherina chirurgica chiunque entri in contatto con il caso sospetto, compresi i genitori o i tutori legali che si recano in Istituto per condurlo presso la propria abitazione.
- ♣ Fare rispettare, in assenza di mascherina, l'etichetta respiratoria (tossire e starnutire direttamente su di un fazzoletto di carta o nella piega del gomito). Questi fazzoletti dovranno essere riposti dallo stesso alunno, se possibile, ponendoli dentro un sacchetto chiuso.
- ♣ Pulire e disinfettare le superfici della stanza o area di isolamento dopo che l'alunno sintomatico è tornato a casa.
- ♣ I genitori devono contattare il PLS/MMG per la valutazione clinica (triage telefonico) del caso.
- ♣ Il PLS/MMG, in caso di sospetto COVID-19, richiede tempestivamente il test diagnostico e lo comunica al DdP.
- ♣ Il Dipartimento di prevenzione provvede all'esecuzione del test diagnostico.
- ♣ Il Dipartimento di prevenzione si attiva per l'approfondimento dell'indagine epidemiologica e le procedure conseguenti.
- ♣ Se il test è positivo, si notifica il caso e si avvia la ricerca dei contatti e le azioni di sanificazione straordinaria della struttura scolastica nella sua parte interessata. Per il rientro in comunità bisognerà attendere la guarigione clinica (cioè la totale assenza di sintomi). La conferma di avvenuta guarigione prevede l'effettuazione di due tamponi a distanza di 24 ore l'uno dall'altro. Se entrambi i tamponi risulteranno negativi la persona potrà definirsi guarita, altrimenti proseguirà l'isolamento. Il referente scolastico COVID-19 deve fornire al Dipartimento di prevenzione l'elenco dei compagni di classe 10 nonché degli insegnanti del caso confermato che sono stati a contatto nelle 48 ore precedenti l'insorgenza dei sintomi. I contatti stretti individuati dal Dipartimento di Prevenzione con le consuete attività di contact tracing, saranno posti in quarantena per 14 giorni dalla data dell'ultimo contatto con il caso confermato. Il DdP deciderà la strategia più adatta circa eventuali screening al personale scolastico e agli alunni.
- ♣ Se il tampone naso-oro-faringeo è negativo, in paziente sospetto per infezione da SARS-CoV-2, a giudizio del pediatra o medico curante, si ripete il test a distanza di 2-3 gg. Il soggetto deve comunque restare a casa fino a guarigione clinica e a conferma negativa del secondo test.
- ♣ In caso di diagnosi di patologia diversa da COVID-19 (tampone negativo), il soggetto rimarrà a casa fino a guarigione clinica seguendo le indicazioni del PLS/MMG che redigerà una attestazione che il bambino/studente può rientrare scuola poiché è stato seguito il percorso diagnostico-terapeutico e di prevenzione per COVID-19 di cui sopra e come disposto da documenti nazionali e regionali.

Nel caso in cui un alunno presenti un aumento della temperatura corporea al di sopra di 37,5°C o un sintomo compatibile con COVID-19, presso il proprio domicilio

- ♣ L'alunno deve restare a casa.
- ♣ I genitori devono informare il PLS/MMG.
- ♣ I genitori dello studente devono comunicare l'assenza scolastica per motivi di salute.

- ♣ Il PLS/MMG, in caso di sospetto COVID-19, richiede tempestivamente il test diagnostico e lo comunica al DdP.
- ♣ Il Dipartimento di prevenzione provvede all'esecuzione del test diagnostico.
- ♣ Il Dipartimento di Prevenzione si attiva per l'approfondimento dell'indagine epidemiologica e le procedure conseguenti.
- ♣ Il DdP provvede ad eseguire il test diagnostico e si procede come indicato al paragrafo 2.1.1 2.1.3

Nel caso in cui un operatore scolastico presenti un aumento della temperatura corporea al di sopra di 37,5°C o un sintomo compatibile con COVID-19, in ambito scolastico

- ♣ Assicurarsi che l'operatore scolastico indossi, come già previsto, una mascherina chirurgica; invitare e ad allontanarsi dalla struttura, rientrando al proprio domicilio e contattando il proprio MMG per la valutazione clinica necessaria. Il Medico curante valuterà l'eventuale prescrizione del test diagnostico. ♣ Il MMG, in caso di sospetto COVID-19, richiede tempestivamente il test diagnostico e lo comunica al DdP.
 - ♣ Il Dipartimento di prevenzione provvede all'esecuzione del test diagnostico.
 - ♣ Il Dipartimento di Prevenzione si attiva per l'approfondimento dell'indagine epidemiologica e le procedure conseguenti.
 - ♣ Il Dipartimento di prevenzione provvede all'esecuzione del test diagnostico e si procede come indicato in precedenza.
- In caso di diagnosi di patologia diversa da COVID-19, il MMG redigerà una attestazione che l'operatore può rientrare scuola poiché è stato seguito il percorso diagnostico-terapeutico e di prevenzione per COVID-19 di cui al punto precedente e come disposto da documenti nazionali e regionali.
- Si sottolinea che gli operatori scolastici hanno una priorità nell'esecuzione dei test diagnostici.

Nel caso in cui un operatore scolastico presenti un aumento della temperatura corporea al di sopra di 37,5°C o un sintomo compatibile con COVID-19, al proprio domicilio

- ♣ L'operatore deve restare a casa.
- ♣ Informare il MMG.
- ♣ Comunicare l'assenza dal lavoro per motivi di salute, con certificato medico.
- ♣ Il MMG, in caso di sospetto COVID-19, richiede tempestivamente il test diagnostico e lo comunica al DdP.
- ♣ Il DdP provvede all'esecuzione del test diagnostico.
- ♣ Il DdP si attiva per l'approfondimento dell'indagine epidemiologica e le procedure conseguenti.
- ♣ Il DdP provvede ad eseguire il test diagnostico e si procede come indicato al paragrafo 2.1.1
- ♣ In caso di diagnosi di patologia diversa da COVID-19, il MMG redigerà una attestazione che l'operatore può rientrare scuola poiché è stato seguito il percorso diagnostico-terapeutico e di prevenzione per COVID-19 di cui al punto precedente e come disposto da documenti nazionali e regionali.
- ♣ Si sottolinea che gli operatori scolastici hanno una priorità nell'esecuzione dei test diagnostici.

Nel caso di un numero elevato di assenze in una classe

- ♣ Il referente scolastico per il COVID-19 deve comunicare al DdP se si verifica un numero elevato di assenze improvvise di studenti in una classe (es. 40%; il valore deve tenere conto anche della situazione delle altre classi) o di insegnanti.
- ♣ Il DdP effettuerà un'indagine epidemiologica per valutare le azioni di sanità pubblica da intraprendere, tenendo conto della presenza di casi confermati nella scuola o di focolai di COVID-19 nella comunità.

Catena di trasmissione non nota

Qualora un alunno risultasse contatto stretto asintomatico di un caso di cui non è nota la catena di trasmissione, il DdP valuterà l'opportunità di effettuare un tampone contestualmente alla prescrizione della quarantena. Il tampone avrà lo scopo di verificare il ruolo dei minori asintomatici nella trasmissione del virus nella comunità.

Alunno o operatore scolastico convivente di un caso

Si sottolinea che qualora un alunno o un operatore scolastico fosse convivente di un caso, esso, su valutazione del DdP, sarà considerato contatto stretto e posto in quarantena. Eventuali suoi contatti stretti (esempio compagni di classe dell'alunno in quarantena), non necessitano di quarantena, a meno di successive 12 valutazioni del DdP in seguito a positività di eventuali test diagnostici sul contatto stretto convivente di un caso.

Un alunno o un operatore scolastico risultano SARS-CoV-2 positivi

Effettuare una sanificazione straordinaria della scuola La sanificazione va effettuata se sono trascorsi 7 giorni o meno da quando la persona positiva ha visitato o utilizzato la struttura.

- ♣ Chiudere le aree utilizzate dalla persona positiva fino al completamento della sanificazione.
- ♣ Aprire porte e finestre per favorire la circolazione dell'aria nell'ambiente.
- ♣ Sanificare (pulire e disinfettare) tutte le aree utilizzate dalla persona positiva, come uffici, aule, mense, bagni e aree comuni.
- ♣ Continuare con la pulizia e la disinfezione ordinaria.

Collaborare con il DdP In presenza di casi confermati COVID-19, spetta al DdP della ASL competente territorialmente di occuparsi dell'indagine epidemiologica volta ad espletare le attività di contact tracing (ricerca e gestione dei contatti). Per gli alunni ed il personale scolastico individuati come contatti stretti del caso confermato COVID-19 il DdP provvederà alla prescrizione della quarantena per i 14 giorni successivi all'ultima esposizione.

Per agevolare le attività di contact tracing, il referente scolastico per COVID-19 dovrà:

- ♣ fornire l'elenco degli studenti della classe in cui si è verificato il caso confermato;
- ♣ fornire l'elenco degli insegnanti/educatori che hanno svolto l'attività di insegnamento all'interno della classe in cui si è verificato il caso confermato;
- ♣ fornire elementi per la ricostruzione dei contatti stretti avvenuti nelle 48 ore prima della comparsa dei sintomi e quelli avvenuti nei 14 giorni successivi alla comparsa dei sintomi. Per i casi asintomatici, considerare le 48 ore precedenti la raccolta del campione che ha portato alla diagnosi e i 14 giorni successivi alla diagnosi;
- ♣ indicare eventuali alunni/operatori scolastici con fragilità;
- ♣ fornire eventuali elenchi di operatori scolastici e/o alunni assenti.

Elementi per la valutazione della quarantena dei contatti stretti e della chiusura di una parte o dell'intera scuola

La valutazione dello stato di contatto stretto è di competenza del DdP e le azioni sono intraprese dopo una valutazione della eventuale esposizione. Se un alunno/operatore scolastico risulta COVID-19 positivo, il DdP valuterà di prescrivere la quarantena a tutti gli studenti della stessa classe e agli eventuali operatori scolastici esposti che si configurino come contatti stretti. La chiusura di una scuola o parte della stessa dovrà essere valutata dal DdP in base al numero di casi confermati e di eventuali cluster e del livello di circolazione del virus all'interno della comunità. Un singolo caso confermato in una scuola non dovrebbe determinarne la chiusura soprattutto se la trasmissione nella comunità non è elevata. Inoltre, il DdP potrà prevedere l'invio di unità mobili 13 per l'esecuzione di test diagnostici presso la struttura scolastica in base alla necessità di definire eventuale circolazione del virus.

Alunno o operatore scolastico contatto stretto di un contatto stretto di un caso

Si sottolinea che, qualora un alunno o un operatore scolastico risultasse contatto stretto di un contatto stretto (ovvero nessun contatto diretto con il caso), non vi è alcuna precauzione da prendere a meno che il contatto stretto del caso non risulti successivamente positivo ad eventuali test diagnostici disposti dal DdP e che quest'ultimo abbia accertato una possibile esposizione. In quel caso si consulti il capitolo 2.2.3.

ADEGUAMENTO PIANI DI EMERGENZA:

Considerando per semplicità i tre ambiti tipici dell'emergenza, il primo soccorso, la lotta antincendio e l'evacuazione, i contenuti del punto sono definibili a partire dai seguenti spunti:

a) Primo soccorso

- l'incaricato non deve effettuare la manovra "Guardare-Ascoltare- Sentire" (GAS);
- nel caso sia necessaria la rianimazione, l'incaricato deve effettuare le compressioni toraciche ma non la ventilazione;
- prima di qualsiasi intervento, anche banale, l'incaricato deve indossare una mascherina FFP2 o FFP3 senza valvola e guanti in lattice monouso (l'uso della visiera, oltre alla mascherina, è raccomandabile se l'infortunato è privo di mascherina);
- per l'eventuale misurazione della temperatura corporea della persona infortunata o colpita da malore è preferibile utilizzare sistemi che non necessitano il contatto fisico né l'uso promiscuo di dispositivi (come ad es. i termoscanner);
- utilizzare solo lo **SPAZIO COVID** (denominato "aula covid") in cui isolare temporaneamente la persona che accusa sintomi compatibili con il COVID-19.

Si ricorda infine che, nel caso di presenza a scuola di una persona con sospetto o conferma di contagio da COVID-19, la pulizia e la disinfezione devono essere effettuate secondo quanto indicato nella Circolare MS del 22/02/2020 citata in premessa e i rifiuti prodotti da tali attività, come gli stracci e i DPI monouso impiegati, devono essere raccolti separatamente, trattati ed eliminati come materiale potenzialmente infetto, categoria B (UN 3291).⁴⁵

b) Antincendio

Nell'ambito della prevenzione incendi, fino al termine dell'emergenza (per ora fino al 15/10/2020), possono essere effettuati regolarmente i controlli periodici in capo al personale interno, previsti dal Piano antincendio della scuola.

c) Evacuazione

Nel caso si renda necessario evacuare una sede scolastica, fermo restando quanto previsto dal Piano d'evacuazione, tutte le persone presenti dovranno uscire dall'edificio indossando la mascherina e mantenendo la distanza di almeno 1 metro da ogni altra persona, sia lungo i percorsi d'esodo interni che esterni, nonché al punto di ritrovo.

Il personale scolastico addetto alle emergenze può svolgere regolarmente il proprio ruolo, anche nel caso in cui non abbia assolto agli obblighi di aggiornamento periodico previsti dalla normativa vigente (ad es. incaricati di PS e addetti antincendio, ai sensi del D.Lgs. 81/2008, art. 43 – 46).

13. Informazione e formazione

Nell'area dedicata alla sicurezza dell'Istituto (sia fisica a scuola nelle varie bacheche di classe o presenti nell'atrio e nei corridoi, sia sul sito nelle aree dedicate) si trovano i seguenti documenti:

- Integrazione DVR a.s 2021/2022;
- Regolamento di Istituto- integrazione 2021/2022;
- Patto di corresponsabilità - integrazione 2021/2022;
- Protocollo pulizia e sanificazione per il personale ATA.

La formazione/informazione sul protocollo Covid e sui documenti della scuola viene erogata in modalità on line o in presenza a seconda del profilo del personale dipendente. Vengono invece erogate le prime 4 ore di formazione su 12, al personale neoassunto in modalità on line entro il mese di novembre 2021.

Viene presentato agli studenti, attraverso il progetto accoglienza nelle prime tre settimane di scuola, tutto il protocollo sicurezza Covid 19 dell'Istituto con i relativi documenti (contenuti: regole, indicazioni e modalità operative).

Nello specifico:

Modalità per il personale docente e ATA:

- incontro in presenza, a cura dell'R-ASPP scolastico o di un formatore qualificato (durata: 2 – 3 ore);
- informazione a distanza (modalità telematica) a cura del datore di lavoro (durata: 2 – 3 ore).

Per il personale docente e ATA, essendo un obbligo in capo al Dirigente Scolastico, l'avvenuta formazione è registrata e verbalizzata. L'incontro o la FAD possono costituire aggiornamento della formazione specifica dei lavoratori (anche in modalità seminariale) ai sensi del D.Lgs. 81/2008, art. 37, comma 2 e dell'Accordo Stato-Regioni del 21/12/2011.

In ogni plesso il delegato del DS si occuperà della verifica giornaliera del GP tramite APP VERIFICA C19 e registrerà il controllo effettuato a seconda delle disposizioni normative attualmente in evoluzione.

Formazione/informazione (anche ai sensi del D.Lgs. 81/2008, art. 37) viene erogata al personale interno da persona qualificata, agli studenti e alle famiglie dai propri docenti.

I contenuti riguardano:

- nozioni base sul virus SARS-CoV-2, sulla malattia COVID-19 e sul concetto di “contatto stretto”;¹
- obiettivi generali del Protocollo (perché un Protocollo, chi contribuisce alla sua definizione, ecc.);
- regole, indicazioni e modalità operative tratte dal Protocollo (per il personale scolastico, per le famiglie e gli allievi);
- spiegazioni in ordine ai principali concetti cardine contenuti nel Protocollo (ad es. perché il distanziamento fisico, l’uso della mascherina, la disinfezione, l’aerazione, ecc.);
- caratteristiche delle mascherine e modalità operative per il loro utilizzo;
- focus sulla sorveglianza sanitaria e i lavoratori/allievi fragili;
- focus sulla gestione dei casi sintomatici a scuola;
- ruolo e funzioni del Referente scolastico per il COVID-19;
- come trasferire i contenuti del Protocollo agli allievi (solo per il personale docente).

¹ Il Centro europeo per la prevenzione e il controllo delle malattie stabilisce che esiste un “contatto stretto” quando:

- una persona vive nella stessa casa di un caso di COVID-19;
- una persona ha avuto un contatto fisico diretto con un caso di COVID-19 (per esempio la stretta di mano);
- una persona ha avuto un contatto diretto non protetto con le secrezioni di un caso di COVID-19 (ad esempio toccare a mani nude fazzoletti di carta usati);
- una persona ha avuto un contatto diretto (faccia a faccia) con un caso di COVID-19, a distanza minore di 2 metri e di durata maggiore a 15 minuti;
- una persona si è trovata in un ambiente chiuso (ad esempio aula, sala riunioni, sala d'attesa dell'ospedale) con un caso di COVID-19 per almeno 15 minuti, a distanza minore di 2 metri;
- una persona ha viaggiato seduta in aereo nei due posti adiacenti, in qualsiasi direzione, di un caso di COVID-19, i compagni di viaggio o le persone addette all’assistenza e i membri dell’equipaggio addetti alla sezione dell’aereo dove il caso indice era seduto (qua lora il caso indice abbia una sintomatologia grave od abbia effettuato spostamenti all’interno dell’aereo, determinando una maggiore esposizione dei passeggeri, considerare come contatti stretti tutti i passeggeri seduti nella stessa sezione dell’aereo o in tutto l’aereo).

Il collegamento epidemiologico può essere avvenuto entro un periodo di 14 giorni prima o dopo la manifestazione della malattia nel caso in esame (fonte: FAQ del Ministero della Salute).

14. Commissione per l’applicazione del Protocollo

La Commissione dell’Istituto si compone dei componenti del SPP, quindi DS, ASPP, RLS, RSPP e MC ed è integrata dai collaboratori del Ds e dai referenti Covid incaricati nell’as. 2021/2022.

La commissione stende e aggiorna al bisogno il DVR in apposite riunioni debitamente convocate delle quali si redige verbale. Resta in carica fino a quando cessa l’emergenza o i componenti rassegnano le dimissioni per cessato contratto o per volontà propria.

I referenti di plesso vigilano sul rispetto delle regole stabilite.

⁵² In possesso dei requisiti di cui al D.l. 6/3/2013 (<https://www.edafos.it/Decreto-Interministeriale-6-marzo-2013.pdf>).

Allegati:

1. Prospetto organizzazione interna – Scuola dell’Infanzia
2. Prospetto organizzazione interna – Scuola Primaria Canova
3. Prospetto organizzazione interna – Scuola Primaria Bolda
4. Prospetto organizzazione interna – Scuola Secondaria

Santa Lucia di Piave, 11.9.2021

Eventuali normative sopravvenute, modificative e/o integrative della disciplina vigente ed in epigrafe indicata, dovranno intendersi prevalenti ed immediatamente recepite nel presente protocollo.